

JUDO: MONDIALI

# Galeone settima Marconcini salva il tatami azzurro

1

● I podi dell'Italia ai Mondiali di Budapest, con l'argento di Marconcini negli 81 kg: un azzurro non vinceva una medaglia da Rotterdam 2009

● Il presidente Falcone: «Basile e Giuffrida deludenti, ma stiamo già pensando al 2020»

Valeria Benedetti  
INVIATA A BUDAPEST

Si chiude con il settimo posto di Assunta Galeone il Mondiale italiano. Un settimo posto che è comunque il miglior risultato iridato per l'atleta napoletana ma che lascia un po' di amaro perché sembrava davvero la giornata giusta per la 31enne delle Fiamme Gialle, che aveva mostrato grande determinazione e lucidità gestendo i primi due incontri (con la coreana Yujin Park e con l'olandese n. 1 del ranking Steenhuis) fino al golden score e perdendo ai quarti con l'olandese Verkerk, sempre al golden score, ma solo per uno shido. Poi nel primo incontro dei ripescaggi arriva lo stop per ippon con la cubana Antomarchi che va a prendersi bronzo.

**SODDISFAZIONE** Alla fine l'argento conquistato da Matteo Marconcini salva la spedizione azzurra che puntava tutto sui

due medagliati olimpici Giuffrida e Basile, anche se le delusioni per loro hanno connotazioni molto diverse. «Eravamo tutti un po' preoccupati dal recupero di Fabio dopo le distrazioni televisive – ammette candidamente Mimmo Falcone, presidente federale — invece il ragazzo ha dimostrato di essere tornato quello di Rio. Giuffrida è forse quella che ha reso meno di quanto ci aspettassimo, forse ha sentito troppo la tensione del confronto con la Kelmendi. Manzi è uno degli atleti più talentuosi che abbiamo, mi aspetto che sia seguito con un programma personalizzato per ovviare alle debolezze fisiche. Milano ed Esposito sono due giovani promettenti. Avevo sperato in una medaglia di Edvige Gwend che è un'atleta di talento ma viene da un periodo personale non felicissimo». Guardando al futuro, in questi Mondiali diversi esordienti e non tutti giovani. Bisogna rischiare di più per il futuro? «Ora ci saranno Europei e Mondiali jr da cui speriamo di tirare fuori atleti su cui lavorare già il prossimo anno (a Baku, ndr). E il prossimo anno Basile ha promesso quell'oro che ci manca. Ci conto». Intanto oggi si chiude il Mondiale con le categorie pesanti, domani ci sarà la competizione a squadre (in programma a Tokyo 2020) a cui però l'Italia non partecipa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**RISULTATI Uomini, 90 kg:** 1. Majdov (Srb), 2. Zgank (Slo), 3. Gwak (S.Cor) e Margiani (Geo). **Donne, 70 kg:** 1. Arai (Giap), 2. Perez (P.Ric.), 3. Alvear (Col) e Bernabeu (Spa); **78 kg:** 1. Aguar (Bra), 2. Umeki (Giap), 3. Antomarchi (Cuba) e Powell (Gb).



Matteo Marconcini, 28 anni AFF

